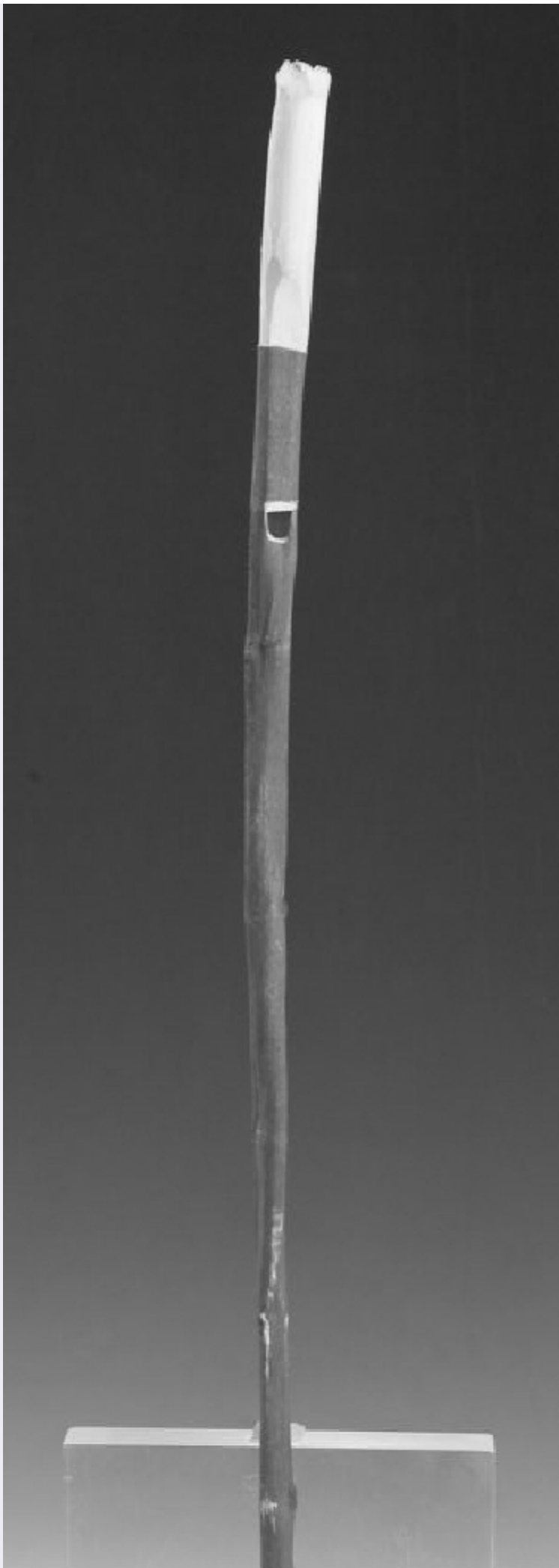
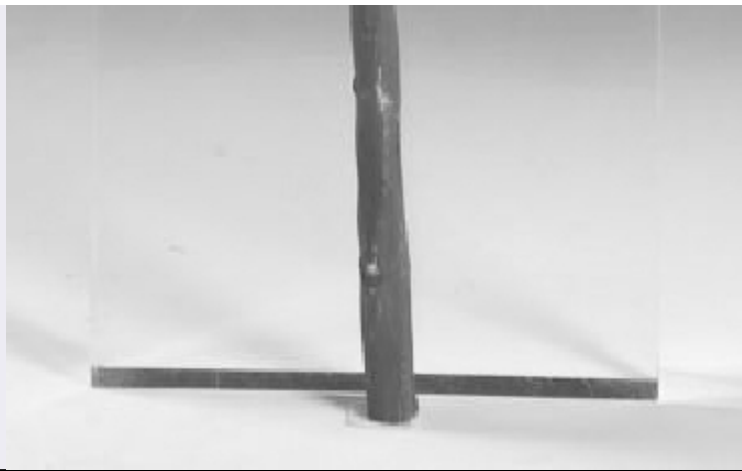


SCHEDA





CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00109945

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune Rende

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN Palazzo Zagarese

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Raffaele De Bartolo

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico, Sezione folklorica R. Lombardi Satriani

LDCS - Specifiche VIII Sala: vetrina

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 1604

INVD - Data 1995 post

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione flauto

OGTG - Definizione della categoria generale strumento musicale

OGTE - Definizione della

categoria specifica	aerofono
OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAG - Genere di denominazione	dialettale
OGAD - Denominazione	frischetto
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	ambito artigiano/pastorale
ATBM - Motivazione	fonte archivistica
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione inventariale
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	corteccia di oleandro
MTCT - Tecnica	lavorazione a mano
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISD - Diametro	15
MISN - Lunghezza	615
UT - USO	
UTF - Funzione	produrre suoni
UTM - Modalita' d'uso	La melodia si sviluppa per armonici mediante sovrainsufflazione, l' unica azione digitale avviene aprendo e chiudendo, con il dito indice, il foro terminale dello strumento così da poter combinare le due serie armoniche che produrranno una melodia piuttosto articolata
UTO - Occasione	ludica/riti pasquali
UTS - Cronologia d'uso	sec. XX
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	contadini/bambini
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Corteccia secca e deforme.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Strumento creato con corteccia di oleandro, aperto. Zeppa interna /esterna, finestra di forma quadrangolare.
	Flauti di corteccia nel Sud Italia ne sono stati rilevati diversi sia in

NSC - Notizie storico-critiche

provincia di Reggio Calabria che in provincia di Cosenza, di questi esemplari conservati nel Museo Civico di Rende, siamo a conoscenza della loro provenienza, sono stati donati al museo da Ricci A.. Altri strumenti simili sono conservati nel Museo di Etnografia e Folklore di Palmi. Le fonti di documentazione sono: 1/2.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Museo Civico, sezione folklorica "R. Lombardi Satriani"
ACQD - Data	1995 post

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	comune di Rende
CDGI - Indirizzo	via Piazza Garibaldi

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 56877 E

INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

INFN - Nome dell'informatore	Pisani D.
INFA - Data di nascita	1964/03/15
INFS - Scolarita'	diploma di laurea
INFM - Mestiere o professione	istruttore direttivo socio-culturale
INFV - Varie	residente a Soverato (CZ)

INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

INFN - Nome dell'informatore	De Vincenti V.
INFA - Data di nascita	1964/04/20
INFS - Scolarita'	diploma di laurea
INFM - Mestiere o professione	responsabile amministrativo del museo
INFV - Varie	residente a Rende (CS)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Dorsa V.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 52-54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	di confronto
----------------------	--------------

BIBA - Autore	Lombardi Satriani R.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	V, 1-2/ pp. 57-59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Prati A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 146-147
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Schaeffner A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 253-257, 268-270
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Sachs C.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 31-35, 68-70
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Rennis A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 9-10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Guizzi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 247-284
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Ricci A./Tuicci R.
BIBD - Anno di edizione	1989a
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	IX/ pp. 100-107
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Ricci A./Tuicci R.
BIBD - Anno di edizione	1989b

BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine

XXIII, 4/ pp. 563-575

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2005

CMPN - Nome

Pisano P.

FUR - Funzionario responsabile

Lico A.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Forieri S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Forieri S.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Note e osservazioni critiche

Il flauto di corteccia, nell' ambito della produzione pastorale calabrese è lo strumento che assume una maggiore compiutezza ed un carattere più spiccatamente musicale. La sua costruzione è legata alla presenza di determinati alberi (castagno, salice, oleandro, fico) e ad un determinato periodo dell' anno (marzo-giugno) quando le piante sono in vegetazione. I flauti funzionano grazie ad un dispositivo sonoro a fessura interna realizzato mediante la consueta imboccatura apicale a becco, ovvero mediante una più insolita imboccatura laterale ad ugnatura. In Calabria esistono ambedue i modelli ma con netta maggioranza del secondo. In genere lo strumento ha breve durata nel tempo, infatti la corteccia seccando perde elasticità e capacità di vibrare, molto spesso viene gettato via dopo l' uso. I flauti come i fischietti di corteccia sono anche strumenti-giocattoli, naturalmente in questo caso il loro utilizzo musicale è molto ridotto. Folkloristi e organologi hanno individuato e descritto strumenti del genere collocandoli quasi sempre in ambito infantile, infatti è stato rilevato che la loro costruzione venga accompagnata da formule propiziatorie. (Guizzi F.) Dorsa V., riferisce che a Frascineto in provincia di Cosenza, flauti di corteccia di fico accompagnavano i rituali processionali dei tre giorni di Pasqua, e a Lungro, gli stessi flauti detti titarote, venivano usati per salutare l' alba di Pasqua e per accompagnare le cerimonie della buona parola davanti alla chiesa.